

# Prodotti fitosanitari: *un aiuto all'uso sostenibile*

**FLORIANO MAZZINI**  
Servizio  
Fitosanitario,  
Regione Emilia-  
Romagna

Presentato a Bologna un manuale per le aziende agricole che **fornisce le indicazioni su come gestirli in modo responsabile e sicuro.**

L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è uno degli obiettivi promossi dall'Unione europea per i prossimi anni. È in corso il recepimento della direttiva europea in materia che prevede, entro il 2012, l'approvazione di uno specifico Piano d'azione nazionale. Riduzione dei rischi per la salute e l'ambiente, razionalizzazione e contrazione degli impieghi sono le parole d'ordine. Diverse le azioni da attivare nei prossimi anni: le principali riguardano formazione, obbligo del controllo funzionale delle irroratrici per i trattamenti fitosanitari, difesa integrata e biologica, tutela dell'ambiente e gestione sicura dei prodotti fitosanitari all'interno dell'azienda agricola.

## *Un lavoro a più mani*

Proprio su quest'ultimo aspetto si è svolta una giornata di studio a Bologna lo scorso 29 novembre presso la sede della Regione Emilia-Romagna. Ai 200 partecipanti è stato presentato il lavoro sviluppato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, dallo *spin-off* universitario Horta, dal Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna e da Syngenta e che ha portato alla realizzazione di un manuale che raccoglie le indicazioni per un utilizzo responsabile, sicuro e sostenibile dei prodotti fitosanitari all'interno dell'azienda agricola. Il manuale "Linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" è il frutto di tre anni di lavoro ed è un vero e proprio strumento di supporto alle aziende per gestire al meglio tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto fitosanitario, dal momento dell'acquisto e trasporto in azienda, allo stoccaggio, alla pianificazione del trattamento e alla preparazione della miscela, al trasferimento in campo, all'esecuzione del trattamento per finire con le operazioni successive (gestione dei reflui di fine trattamento, lavaggio attrezzatura e smaltimento dei rifiuti). Gli obiettivi delle "Linee guida" sono formare, aggiornare e informare anzitutto le diverse figure professionali che operano in azienda. Non rappresentano, quindi, uno strumento di controllo e nemmeno di certificazione dell'azienda, ma vogliono essere un

aiuto per migliorare la sostenibilità ambientale delle imprese agricole attraverso un percorso per identificare e mettere in atto le soluzioni strutturali e comportamentali più adeguate. Si compongono del *manuale*, delle *check-list* e di un *software on-line* che permette un utilizzo più rapido delle "Linee guida" e delle *check-list* e consente di effettuare analisi statistiche a diversa scala. L'utilizzo delle *check-list* dà la possibilità di identificare le criticità nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto fitosanitario e di suggerire le azioni correttive da adottare, per evitare la contaminazione ambientale e salvaguardare la salute e la sicurezza dell'operatore.

Il manuale ha preso avvio da un'indagine condotta presso 100 aziende rappresentative della realtà emiliano-romagnola, che ha messo in luce diversi punti critici nella gestione dei prodotti fitosanitari. I problemi riguardano principalmente le caratteristiche dei locali di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, le modalità di preparazione della miscela, l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti, maschera, stivali, copricapo, ecc..) e la gestione dei reflui del trattamento. Anche le irroratrici sono spesso obsolete e sprovviste dei diversi dispositivi (premiscelatore, serbatoio lavaimpianti, ugelli antideriva, ecc..) che permettono un uso più sicuro dei prodotti. È possibile consultare le "Linee guida" e utilizzare il software all'indirizzo [www.agricoltura-responsabile.it/](http://www.agricoltura-responsabile.it/). ■

